



**CONFERENZA DEI SINDACI
ASST RHODENSE
VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05.02.2026
Prt.n.: 0021262/26 del 06/03/2026**

	COMUNE	NOME SINDACO	%	PRESENTE/ASSENTE
1.	ARESE	NUVOLI LUCA	4,04	Presente attraverso delega all'Assessore Raffaella Crocetta
2.	ASSAGO	MUSELLA GRAZIANO	1,92	Presente attraverso delega al Consigliere Comunale Walter Morandotti
3.	BARANZATE	ELIA LUCA MARIO	2,45	Presente
4.	BOLLATE	VASSALLO FRANCESCO	7,46	Presente attraverso delega al Sindaco Luca Mario Elia
5.	BUCCINASCO	PRUITI RINO CARMELO VINCENZO	5,57	Assente
6.	CESANO BOSCONI	POZZA MARCO	4,85	Presente attraverso delega al Consigliere Comunale Laura Girelli
7.	CESATE	VUMBACA ROBERTO	2,93	Presente attraverso delega al Vice Sindaco Walter Otello Gualandi
8.	CORNAREDO	D'URBANO CORRADO	4,25	Presente
9.	CORSICO	VENTURA STEFANO MARTINO	7,07	Assente
10.	CUSAGO	REINA GIANMARCO	0,91	Assente
11.	GARBAGNATE MILANESE	BARLETTA DANIELE DAVIDE	5,53	Presente attraverso delega al Vice Sindaco Simona Maria Travagliati
12.	LAINATE	LANDONIO ALBERTO	5,40	Presente attraverso delega al Vice Sindaco Maria Cecilia Scaldalai
13.	NOVATE MILANESE	PALLADINO GIAN MARIA	4,12	Assente
14.	PADERNO DUGNANO	VARISCO ANNA	9,71	Presente
15.	PERO	ABBATE ANTONINO	2,37	Assente
16.	POGLIANO MILANESE	LAVANGA CARMINE	1,73	Presente attraverso delega all'Assessore Alice Scaglione
17.	PREGNANA MILANESE	BOSANI ANGELO	1,51	Assente
18.	RHO	ORLANDI ANDREA	10,43	Presente attraverso delega all'Assessore Nicola Violante
19.	SENAGO	BERETTA MAGDA	4,39	Presente attraverso delega al Vice Sindaco Tania Salamone
20.	SETTIMO MILANESE	RUBAGOTTI FABIO	4,14	Presente attraverso delega al Vice Sindaco Sara Santagostino Pretina
21.	SOLARO	MORETTI NILDE	2,87	Presente
22.	TREZZANO SUL NAVIGLIO	MORANDI GIUSEPPE LUIGI	4,43	Assente
23.	VANZAGO	MUSANTE LORENZO	1,92	Assente
		TOTALE PRESENTI	72,10 %	

In data 5 febbraio 2026, alle ore 10.00, in presenza presso la Sala Arcobaleno del P.O. di Garbagnate Milanese, si è tenuta, giusta convocazione Prot. n. 0008101/26 del 29/01/2026, la seduta della Conferenza dei Sindaci di ASST Rhodense.

Ai sensi del Regolamento Regionale approvato con D.G.R. nr. XI/6762 del 25/07/2022 ad oggetto: “Attuazione L.R. 22/2021: regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci, del Collegio dei Sindaci, del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e dell’Assemblea dei Sindaci di Distretto” (di seguito il Regolamento), la Conferenza è stata convocata e presieduta dal Presidente, Luca Mario Elia, Sindaco di Baranzate (di seguito Presidente).

Ai sensi dell’art. 2, co. 17 della sopra richiamata D.G.R., la seduta è validamente riunita in quanto è presente un numero di componenti secondo le quote a ciascuno assegnate, tali da rappresentare il 72,10% della popolazione dei Comuni facenti parte della Conferenza (agli atti, presso la S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale – Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni, sono disponibili le deleghe dei Sindaci assenti).

Il Presidente prende la parola, saluta e ringrazia i presenti e introduce i punti all'Ordine del Giorno:

Ordine del Giorno:

1. Case e Ospedali di Comunità: cronoprogramma attivazioni e organizzazione incontri pubblici di presentazione dei nuovi servizi alla cittadinanza;
2. informativa in ordine all’area Cure Primarie: aggiornamento situazione scoperture Medici di Assistenza Primaria (MAP), attività Ambulatori Medici Temporanei (AMT), Hot Spot, Unità di Continuità Assistenziale e coinvolgimento MAP nelle Case di Comunità;
3. programmazione giornate della prevenzione nelle piazze 2026;
4. varie eventuali.

Il Dott. Pier Paolo Balzamo, responsabile della S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale – Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni di ASST Rhodense, svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Punto 1)

Il Direttore Sociosanitario di ASST Rhodense, Dott. Gaffuri, fornisce un aggiornamento sullo stato di attuazione delle Case e degli Ospedali di Comunità sul territorio aziendale, evidenziando come l’ASST Rhodense si trovi in una fase particolarmente intensa di lavoro propedeutico all’avvio dei nuovi servizi previsti.

Ospedali di Comunità

Per quanto riguarda l’**Ospedale di Comunità di Bollate**, viene comunicato che:

- è stato attivato ufficialmente in data 7 gennaio, con presentazione della segnalazione di inizio attività ad ATS e successivo sopralluogo;
- la struttura, dotata di 20 posti letto, ha raggiunto in breve tempo un buon livello di occupazione;
- l’unità d’offerta è stata presentata ai Medici di Assistenza Primaria come opportunità di presa in carico per i pazienti eleggibili.

Con riferimento all’**Ospedale di Comunità di Passirana**:

- entro la fine del mese di febbraio è previsto l’accreditamento nella configurazione definitiva;
- la struttura raggiungerà la capacità complessiva di 37 posti letto, come da progettazione;
- saranno completati gli adempimenti previsti nei confronti di ATS, Regione e Ministero, anche ai fini della rendicontazione PNRR.

Gli Ospedali di Comunità risultano pertanto in fase di piena operatività.

Case di Comunità

In merito alle **Case di Comunità**, il Direttore informa i presenti che:

- l'obiettivo aziendale è l'attivazione di cinque strutture entro la fine di marzo;
- nel corso del mese di aprile si prevede di arrivare a sette strutture attive;
- le sedi di Cornaredo e Senago, interessate da alcuni ritardi legati ai lavori, sono previste entro il mese di maggio;
- per le strutture di Passirana e Lainate si registrano alcuni slittamenti dovuti a questioni di cantiere e di allacciamenti, ma la prospettiva è quella di giungere comunque alla piena operatività entro fine aprile.

Le Case di Comunità saranno attivate complete di arredi, attrezzature e servizi obbligatori previsti dalla normativa.

I principali servizi previsti sono:

- specialistica ambulatoriale;
- Punto Unico di Accesso integrato con gli assistenti sociali degli ambiti e, in alcuni contesti, dei Comuni;
- valutazione multidimensionale integrata;
- attivazione delle cure domiciliari;
- diagnostica di base;
- presenza infermieristica per dodici ore al giorno, attraverso infermieri di famiglia e ambulatori infermieristici;
- punti prelievo e centri vaccinali.

Particolare attenzione viene dedicata all'attivazione degli **Ambulatori Medici diurni**, che dovranno garantire la presenza medica:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00;
- dal lunedì al venerdì;
- con almeno un ambulatorio per ciascuna Casa di Comunità.

A tal fine è stata avviata **una manifestazione di interesse rivolta ai Medici di Assistenza Primaria**; al momento sono state raccolte alcune disponibilità, ma la copertura non risulta ancora completa. Le ore mancanti saranno garantite attraverso la messa a regime degli ambulatori medici temporanei, il coinvolgimento dei medici di continuità assistenziale e mediante reclutamento di medici in libera professione. Sono inoltre in corso le attività di definizione del modello organizzativo e della cartella clinica informatica.

Il Presidente della Conferenza, Sindaco Elia, sottolinea l'importanza della collaborazione tra ASST, Comuni, ambiti territoriali e servizi sociali, evidenziando la necessità di un forte coordinamento istituzionale nell'attuazione del nuovo modello di sanità territoriale.

I rappresentanti dei Comuni confermano la condivisione del percorso di integrazione socio-sanitaria e l'interesse per l'inserimento degli assistenti sociali all'interno delle Case di Comunità e la necessità di coordinare tempi e modalità di attivazione delle sedi.

Il Direttore Sociosanitario informa che sono previsti incontri operativi con gli ambiti per definire le modalità di partecipazione alle équipe di valutazione multidimensionale e per rafforzare la presenza degli assistenti sociali all'interno delle strutture.

Aspetti inaugurali e incontri pubblici

In merito agli aspetti inaugurali, il Direttore Generale di ASST Rhodense, Dott. Bosio, comunica che il tutto avverrà in coordinamento con Regione Lombardia: i servizi saranno resi operativi e successivamente saranno organizzati i momenti inaugurali ufficiali. Il Presidente Elia chiede che, in occasione delle inaugurazioni delle Case di Comunità, siano invitati tutti i Sindaci del territorio.

Il Direttore Generale illustra infine il calendario dei primi incontri pubblici di presentazione dei servizi alla cittadinanza, organizzati con i Comuni:

- Garbagnate: 24 febbraio 2026;
- Paderno Dugnano: 5 marzo 2026;
- Bollate: 6 marzo 2026;
- Settimo Milanese: 10 marzo 2026;
- Lainate: data da definire tra il 19 e il 26 marzo 2026;
- Senago: 14 aprile 2026;
- Cornaredo: data in corso di riprogrammazione;
- Corsico: da definire;
- Rho: da definire.

Il Dott. Bosio, precisa che gli incontri saranno aperti alla cittadinanza e finalizzati a illustrare i servizi presenti nelle Case di Comunità, con la partecipazione degli operatori.

La Conferenza prende atto dell'aggiornamento.

Punto 2)

La Dott.ssa Coppetti, Direttore della SC Cure Primarie di ASST Rhodense, interviene insieme alla Dott.ssa Mangano, Dirigente Medico, per aggiornare la Conferenza sulla situazione delle Cure Primarie, fornendo una fotografia del numero dei cittadini orfani dei MAP (All.1) sottolineando che si tratta di una situazione **in continua evoluzione**, quindi le informazioni rappresentano una fotografia aggiornata alla data di estrazione del dato:

- **Distretto Rhodense:** la situazione dei cittadini senza medico è monitorata costantemente. Alcune novità recenti consentono di migliorare la copertura, con l'attivazione di incarichi provvisori e ambulatori temporanei. In quest'ultimo caso monitoriamo le visite.
- **Distretto Garbagnatese:** anche qui si stanno attivando medici incaricati provvisori. Alcuni cittadini sono ancora in attesa di essere assegnati, ma la copertura complessiva è in via di miglioramento e la situazione non presenta criticità significative.
- **Distretto Corsichese:** vi è scelta di medici disponibili. Alcuni cittadini non si sono ancora rivolti ai medici per l'iscrizione, ma la situazione non è preoccupante. Qui la disponibilità di medici consente di garantire continuità nell'assistenza.

Per quanto riguarda i **Pediatrati di Libera Scelta (PLS)**, viene segnalata una disponibilità adeguata e l'assenza di scoperture significative. Eventuali ritardi nelle iscrizioni sono riconducibili a temporanee problematiche amministrative (ad esempio rinnovi dei permessi di soggiorno) e non determinano criticità nella gestione dell'assistenza.

Viene ribadito che l'obiettivo prioritario è garantire un'assistenza continua e capillare, valorizzando il ruolo dei MAP e dei PLS quali riferimenti stabili per la popolazione.

Ambulatori Medici Temporanei (AMT)

La Dott.ssa Coppetti, ha spiegato che, come già sottolineato dal Direttore Sociosanitario, all'interno delle sedi distrettuali sono attivi più ambulatori, finalizzati a garantire assistenza ai cittadini temporaneamente privi di MMG.

Ha illustrato la situazione relativa agli Ambulatori Medici Temporanei (AMT) presenti nei vari distretti:

- **Distretto Garbagnatese:** ambulatori attivi 65 ore settimanali per il mese di febbraio a Bollate e 2 giorni in settimana a Novate e Solaro Quest'ultimo, pur funzionando per poche ore grazie alla disponibilità di spazi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, consente già oggi di fornire assistenza ai cittadini con difficoltà a raggiungere la sede di Bollate. Nei prossimi mesi è previsto l'insediamento di un nuovo medico a Solaro, migliorando ulteriormente la copertura territoriale.
- **Distretto Rhodense:** ambulatori a Passirana di Rho per 60 ore la settimana e Settimo Milanese con 2 mezze giornate.

Ha precisato che la gestione degli AMT prevede un monitoraggio costante: due volte alla settimana vengono verificate le disponibilità per gli appuntamenti e i tempi di attesa, compresi quelli per il rilascio di prescrizioni di farmaci a uso continuativo, che possono essere richieste anche online. Questo sistema permette di mantenere sotto controllo i tempi di attesa e garantire che l'assistenza venga erogata in modo tempestivo e uniforme sul territorio.

Bando Medici di Assistenza Primaria

La Dott.ssa Coppetti conferma che, sebbene il bando non sia ancora stato pubblicato,

- la presentazione delle domande da parte dei MMG avviene entro il mese di aprile, a seguito della pubblicazione da parte di Regione dei posti vacanti, determinati sulla base della rilevazione effettuata dalle ASST entro il mese di marzo;
- nei primi giorni di maggio si tiene la seduta plenaria per la definizione e il recepimento delle graduatorie.

Generalmente sono previsti due bandi annuali: uno con esito a maggio e uno a dicembre.

Hot Spot Infettivologici

La Dott.ssa Coppetti ha fornito un aggiornamento sugli Hot Spot infettivologici, ambulatori dedicati attivati in questo periodo di particolare attenzione epidemiologica, con l'obiettivo di gestire i pazienti che presentano sindromi respiratorie da lievi a moderate.

Gli ambulatori sono attivi presso:

- la struttura di Corsico e la Casa di Comunità di Bollate;
- l'orario di apertura è dal lunedì al venerdì, dalle 20 alle 24, mentre nel weekend gli ambulatori sono operativi per 12 ore giornaliere dalle ore 8.00 alle 20.00.

Le attività svolte finora hanno permesso di assistere un numero significativo di cittadini (circa 2.300 cittadini accolti):

- Dicembre: 545 cittadini a Corsico e 574 a Bollate;
- Gennaio: 500 cittadini a Corsico e 682 a Bollate.

L'accesso ai servizi è avvenuto sia tramite invio dal 116117 sia per i pazienti che si sono auto presentati, per assicurare la massima copertura e contenimento dei casi sul territorio sia per limitare gli accessi impropri in Pronto Soccorso.

Per quanto riguarda la prosecuzione del servizio, la Dott.ssa Coppetti ha precisato che gli ambulatori resteranno sicuramente attivi fino al 15 febbraio. Oltre tale data, la decisione sull'eventuale prosecuzione sarà assunta sulla base dell'andamento epidemiologico, che al momento risulta in progressiva diminuzione. La chiusura o la proroga del servizio verranno quindi valutate monitorando costantemente la curva dei contagi e la reale necessità di mantenere attivi gli ambulatori sul territorio.

Coinvolgimento MAP nelle Case di Comunità

La Dott.ssa Coppetti, riprendendo quanto già anticipato dal Direttore Sociosanitario, ha sottolineato l'importanza della presenza dei MAP all'interno delle Case di Comunità.

Ha evidenziato come tali strutture non debbano essere considerate semplici contenitori, ma luoghi dotati di un significato concreto, in grado di offrire servizi reali e integrati alla popolazione. In questo contesto, il ruolo del MAP è ritenuto fondamentale per garantire un'assistenza territoriale efficace e continuativa.

La Dottoressa ha poi riferito che alcuni medici hanno già manifestato una prima disponibilità a operare all'interno delle Case di Comunità. L'obiettivo dell'Azienda è però quello di individuare modalità organizzative che rendano questa esperienza realmente utile anche per i professionisti, favorendone la formazione e l'accesso a strumenti diagnostici non sempre disponibili negli ambulatori tradizionali.

È stato inoltre evidenziato come le Case di Comunità siano state progettate prevedendo ambulatori contigui per Medici di Medicina Generale e specialisti, così da favorire un confronto quotidiano e una reale integrazione tra le diverse professionalità. In tale contesto assume un ruolo sempre più rilevante anche la presenza degli Infermieri di Famiglia e di Comunità (IFeC), figure fondamentali nella gestione dei cittadini sia all'interno della struttura sia al domicilio.

L'impegno dell'Azienda è quindi orientato a rendere la presenza dei Medici di Assistenza Primaria nelle Case di Comunità un'opportunità concreta e qualificante, che possa essere percepita come un valore aggiunto per l'attività professionale e non come una semplice copertura oraria priva di contenuto.

Unità di Continuità Assistenziale (UCA)

La Dott.ssa Mangano, Dirigente Medico della SC Cure Primarie, ha illustrato il servizio di Unità di Continuità Assistenziale (UCA) attivato per far fronte alle situazioni in cui non è possibile garantire visite domiciliari attraverso il Medico di Medicina Generale, in particolare per cittadini fragili o temporaneamente privi di medico (All.1).

Il servizio è costituito da un'équipe composta da un medico e un infermiere; il medico è nella maggior parte dei casi uno specialista, in particolare in geriatria, e quindi dotato di competenze specifiche per la gestione di pazienti complessi e fragili.

Le UCA sono rivolte principalmente a cittadini non autosufficienti, allettati o con condizioni di particolare fragilità, che necessitano di una valutazione approfondita, sia dal punto di vista medico sia infermieristico. Non si tratta quindi di visite domiciliari per episodi acuti di lieve entità, ma di interventi strutturati e multidisciplinari, che possono durare anche un'ora o un'ora e mezza e prevedono la somministrazione di scale di valutazione dell'autonomia e dello stato nutrizionale. Durante la visita è inoltre possibile attivare i servizi necessari per migliorare la qualità di vita del paziente.

Il servizio può essere richiesto tramite segnalazione alla Direzione Distrettuale che provvede a valutare il caso in collaborazione con la famiglia o il caregiver e a programmare l'accesso domiciliare nel giro di breve tempo. La Dott.ssa Mangano, ha inoltre evidenziato come una parte degli interventi sia stata rivolta a cittadini ultraottantenni senza medico, contattati direttamente per proporre la presa in carico domiciliare. Nonostante qualche iniziale diffidenza da parte degli utenti, il servizio ha ricevuto un riscontro molto positivo, anche grazie alla possibilità di programmare ulteriori visite e garantire continuità assistenziale.

È stato chiarito che anche le Amministrazioni Comunali e i Servizi Sociali possono segnalare situazioni meritevoli di valutazione, ferma restando la necessità di inoltrare la richiesta alla Direzione Distrettuale, che gestisce l'agenda e organizza l'intervento con lo specialista più adeguato al bisogno del cittadino.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 20.00, coprendo l'intera fascia diurna. Dopo una fase iniziale di avvio, l'organizzazione è ora a regime e il servizio sta funzionando in modo efficace.

La Dott.ssa Mangano ha precisato che l'UCA non sostituisce il Medico di Medicina Generale, ma rappresenta uno strumento mirato per intervenire a domicilio su pazienti con condizioni specifiche e complesse, anche su richiesta del medico curante, quando siano necessarie competenze specialistiche.

Il servizio, destinato a essere ulteriormente sviluppato e integrato nelle Case di Comunità, prevede una sede operativa a Passirana di Rho, da cui le équipe partono con mezzi aziendali per raggiungere i domicili dei cittadini, secondo le visite programmate con le famiglie o i caregiver.

È stata infine anticipata la predisposizione di un'informativa dettagliata sul funzionamento del servizio, sulle modalità di attivazione e sulle caratteristiche dei pazienti destinatari.

Punto 3)

In merito al punto 3 all'Ordine del Giorno, relativo alla programmazione delle giornate della prevenzione nelle piazze per l'anno 2026, il Direttore Generale, Dott. Bosio ha comunicato che sono stati individuati tre Comuni, con altrettante date in fase di definizione.

In particolare:

- nel Comune di Solaro l'iniziativa è prevista per il giorno **9 maggio 2026**;
- nel Comune di Pogliano Milanese per il **17 maggio 2026**;
- nel Comune di Cesano Boscone per il **24 maggio 2026**.

Nel corso della discussione è stato precisato che, per quanto riguarda l'iniziativa prevista nel Comune di Cesano Boscone, la data risulta ancora in fase di verifica.

In particolare, mentre per l'ASST la programmazione indica la data di domenica 24 maggio 2026, la Consigliera Girelli, in rappresentanza del Comune di Cesano Boscone, ha segnalato che la data corretta sarebbe sabato 23 maggio 2026. Si è pertanto convenuto di effettuare le opportune verifiche e di confermare successivamente la data definitiva dell'iniziativa.

Il Direttore Generale ha precisato che la formula organizzativa sarà la medesima adottata negli anni precedenti, con l'allestimento di gazebo e la presenza degli operatori aziendali nelle piazze indicate dai Comuni, al fine di realizzare momenti di incontro con la cittadinanza e attività di informazione e prevenzione. È stata inoltre confermata la disponibilità dell'Azienda a collaborare con eventuali iniziative promosse dai Comuni nel corso dell'anno, compatibilmente con la disponibilità degli operatori, considerato che le attività si svolgono prevalentemente nei fine settimana e richiedono personale dedicato.

Punto 4)

Il Presidente, Sindaco Elia, ha infine comunicato alcune variazioni al calendario delle sedute future, rese necessarie da sovrapposizioni con altri impegni istituzionali:

- la seduta inizialmente prevista per l'**8 ottobre 2026** è stata posticipata al **15 ottobre 2026**;
- la seduta prevista per il **3 dicembre 2026** è stata posticipata al **10 dicembre 2026**.

Il Presidente, Luca Mario Elia, ringrazia tutti i presenti e dichiara regolarmente conclusa la Conferenza alle ore 11.45.

Allegati:

1. Slide Conferenza Sindaci_05.02.2026

**Il Presidente della Conferenza
Sindaco di Baranzate
Luca Mario Elia***

**Il Funzionario Verbalizzante
Responsabile S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale
Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni
Pier Paolo Balzamo***

*Verbale firmato digitalmente.